



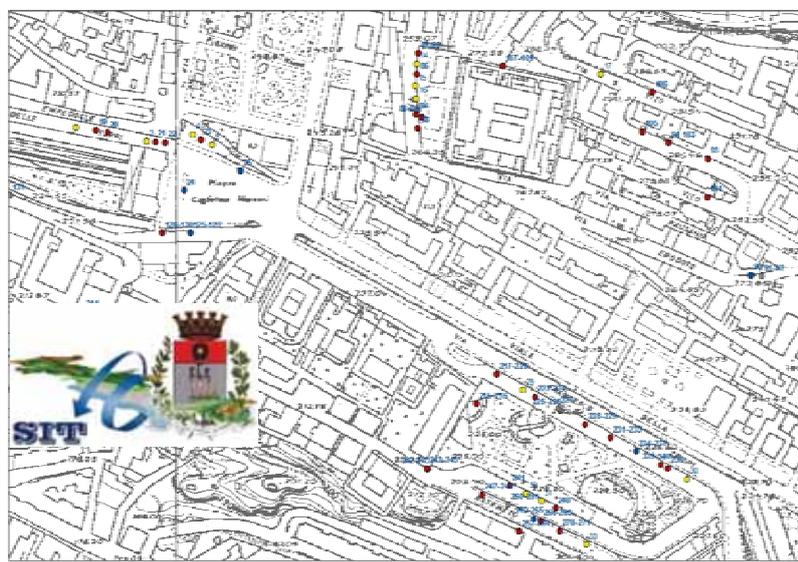
COMUNE DI AGRIGENTO

Sett. V - Territorio e Ambiente
Nodo S.I.T.R.

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Tav. 5.1

RELAZIONE PAESAGGISTICA



GRUPPO DI PROGETTAZIONE
Ing. Francesco Vitellaro

Arch. Angelo Lipari

Arch. Giuseppe Luparello

Sig.ra Alessandra Amabile
(amministrativa)

Agrigento li _____

Il R.U.P.
Arch. Salvatore Pinnisi

IL DIRIGENTE DEL SETT. V
Arch. Gaetano Greco

Schema della relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 3 del D.C.P.M. 12 dicembre 2005 approvato dall'Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio nella seduta del 13.07.2006

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.

COMUNE DI.....AGRIGENTO.....

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE E/O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA. (1)

1. RICHIEDENTE: (2).....

- S persona fisica
- S società
- S impresa
- S ente COMUNE DI AGRIGENTO

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (3)

L'indicazione della tipologia dell'opera o dell'intervento deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio, ovvero dei PRG o degli atti per il governo del territorio cui l'intervento inerisce

Piano Generale degli Impianti (P.G.I.) destinato alle affissioni pubbliche e private .

Vedi Tav 2 delle Norme di Attuazione .

3. OPERA CORRELATA A:

- S edificio
- S area di pertinenza o intorno dell'edificio
- S lotto di terreno
- S strade

- S corsi d'acqua
- S XXX territorio aperto TERRITORIO COMUNALE

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- S temporaneo o stagionale
- S XXXX permanente
 - a) fisso
 - b) rimovibile RIMOVIBILE

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- S residenziale
- S ricettiva/turistica
- S industriale/artigianale
- S agricolo
- S commerciale/direzionale
- S XXXX altro....VARIE DEL TERRITORIO COMUNALE.....

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- S urbano
- S agricolo
- S boscato
- S naturale non coltivato
- S XXX altro....VARIE SECONDO LE PLANIMETRIE ALLEGATE.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

<input type="checkbox"/>	insediamento urbano	<input checked="" type="checkbox"/>	centro storico
		<input checked="" type="checkbox"/>	area limitrofa al centro storico
		<input checked="" type="checkbox"/>	area di edificazione recente
		<input checked="" type="checkbox"/>	area di margine urbano
<input type="checkbox"/>	insediamento rurale	<input type="checkbox"/>	nucleo storico
		<input type="checkbox"/>	area limitrofa al nucleo storico
		<input type="checkbox"/>	area di margine
		<input type="checkbox"/>	casa sparsa

<input type="checkbox"/>	territorio rurale		<i>(descrivere i principali ordinamenti colturali)</i>
<input type="checkbox"/>	area naturale		<i>(indicare la tipologia)</i>

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- S costa (bassa/alta)
- S ambito lacustre/vallivo
- S pianura
- S versante (collinare/montano)
- S altopiano
- S promontorio
- S piana valliva (montana/collinare)
- S terrazzamento
- S crinale
- S **VARIEGATO**

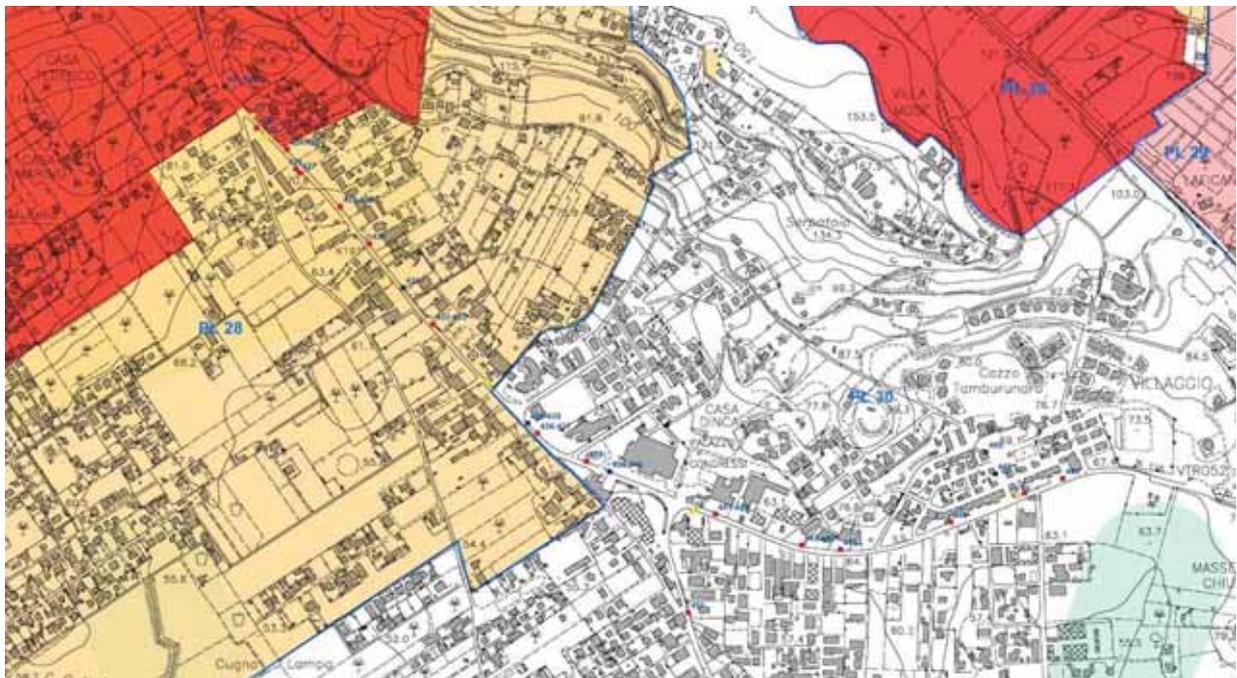
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

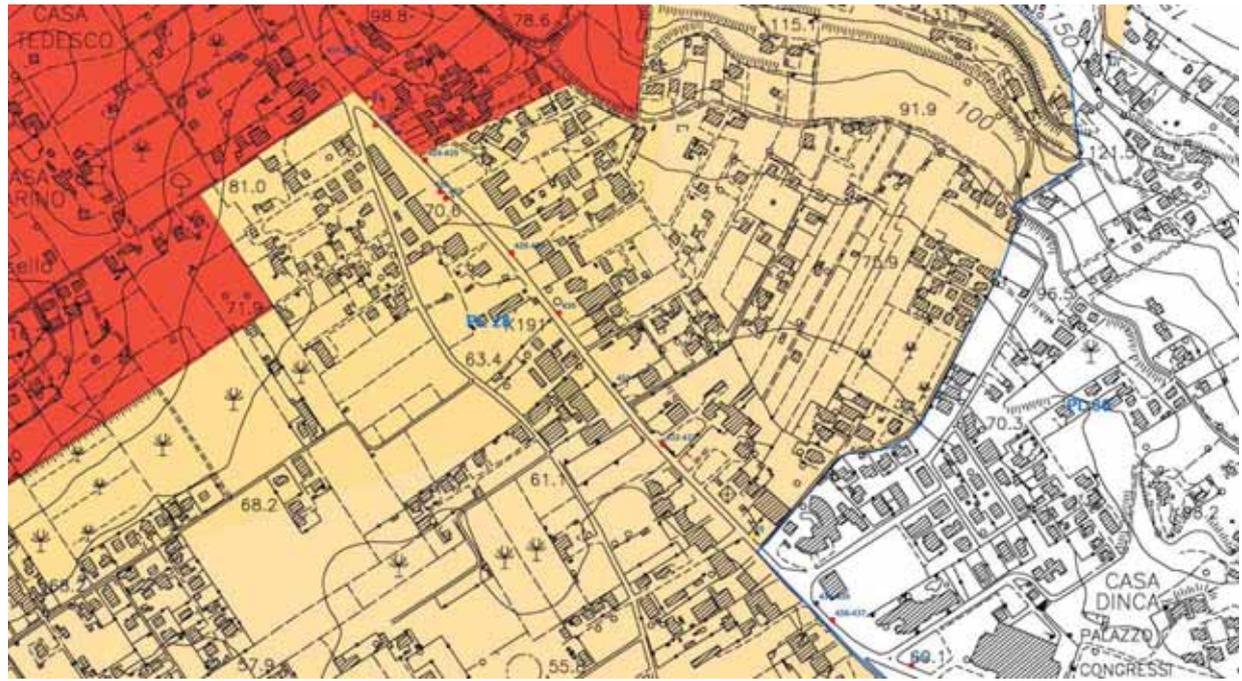
Il Piano in particolare individua, le località in cui è consentita la collocazione dei mezzi pubblicitari, si compone di una parte normativa, una parte tavolare, che comprende una cartografia del territorio comunale ripartito in Zone, con l'indicazione dell'ubicazione e delle caratteristiche dei mezzi pubblicitari in relazione alle diverse zone; un quadro riepilogativo degli impianti destinati alle pubbliche affissioni, che comprende l'elenco degli impianti stessi con il numero distintivo, l'ubicazione, la destinazione e la superficie; le caratteristiche dimensionali, l'ubicazione, la natura e qualità dei materiali utilizzati, nonché i criteri tecnici di sicurezza e le modalità di installazione dei mezzi pubblicitari che devono essere conformi, oltre che alle prescrizioni del Piano, a quanto previsto dal vigente Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione, dal vigente Regolamento Edilizio e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.

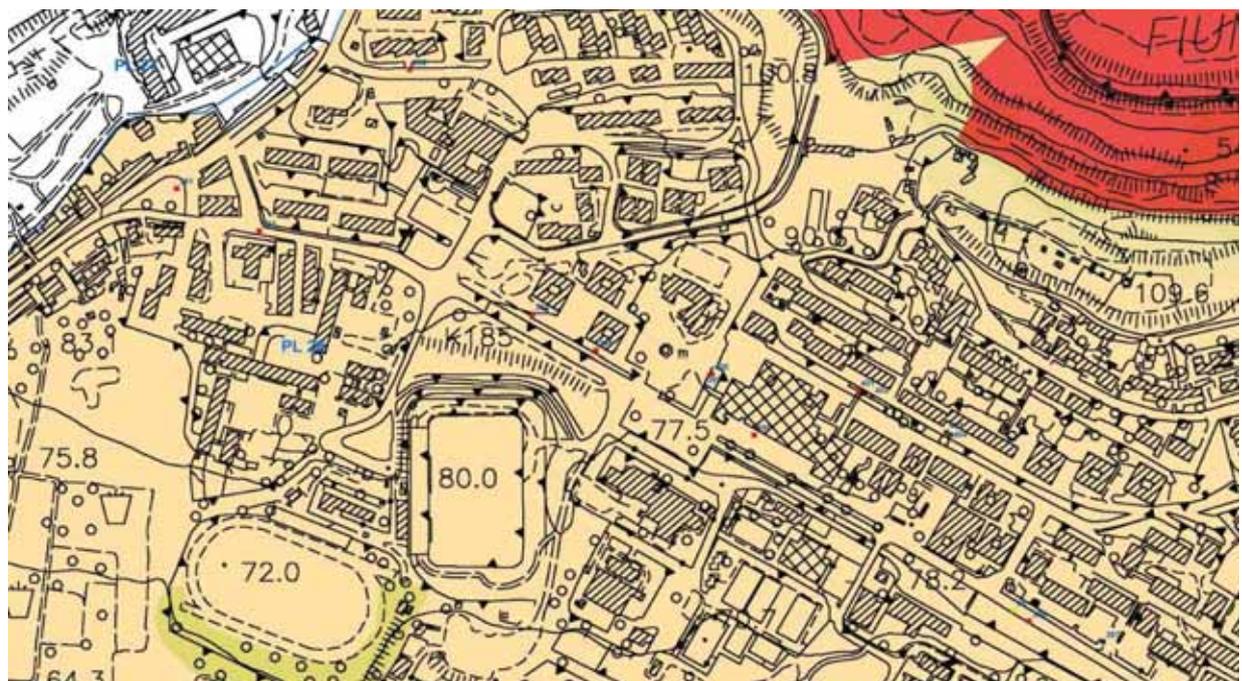
Inoltre i mezzi pubblicitari sono stati georeferenziati attraverso la localizzazione mediante l'utilizzo delle coordinate GAUS-BOAGA . Questo consentirà di aggiornare tutti i dati di ogni singolo mezzo pubblicitario, in possesso degli uffici competenti, e trasferirli sulle tavole del

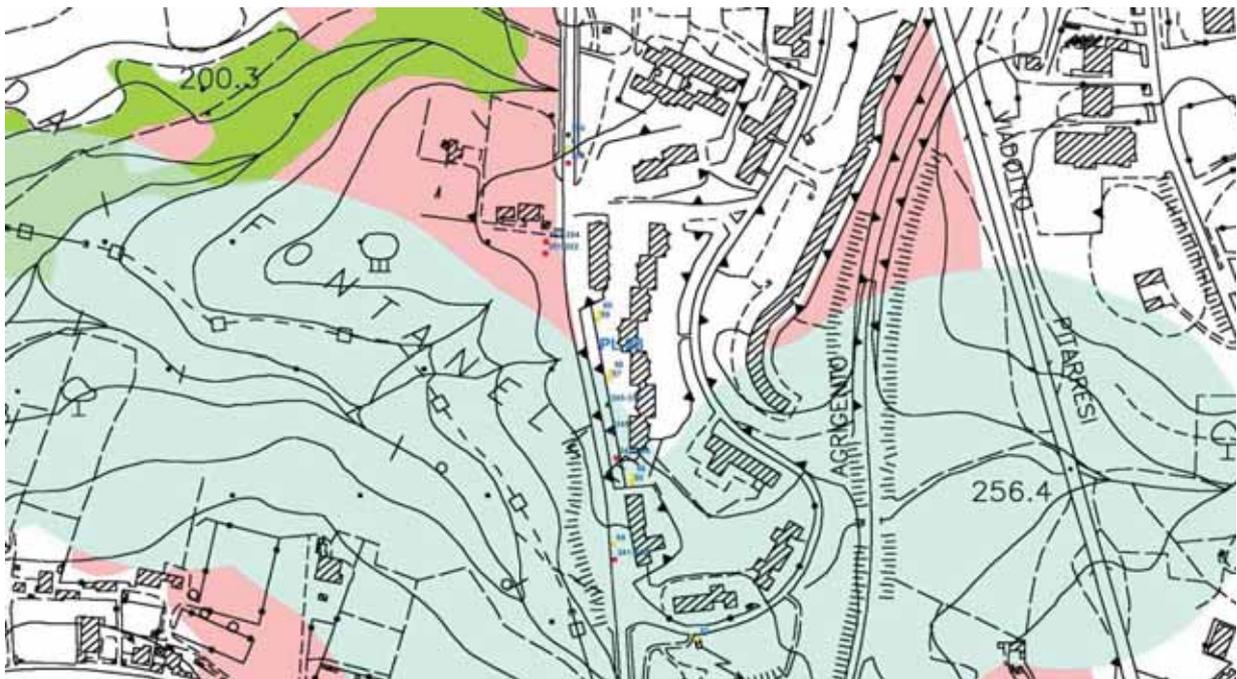
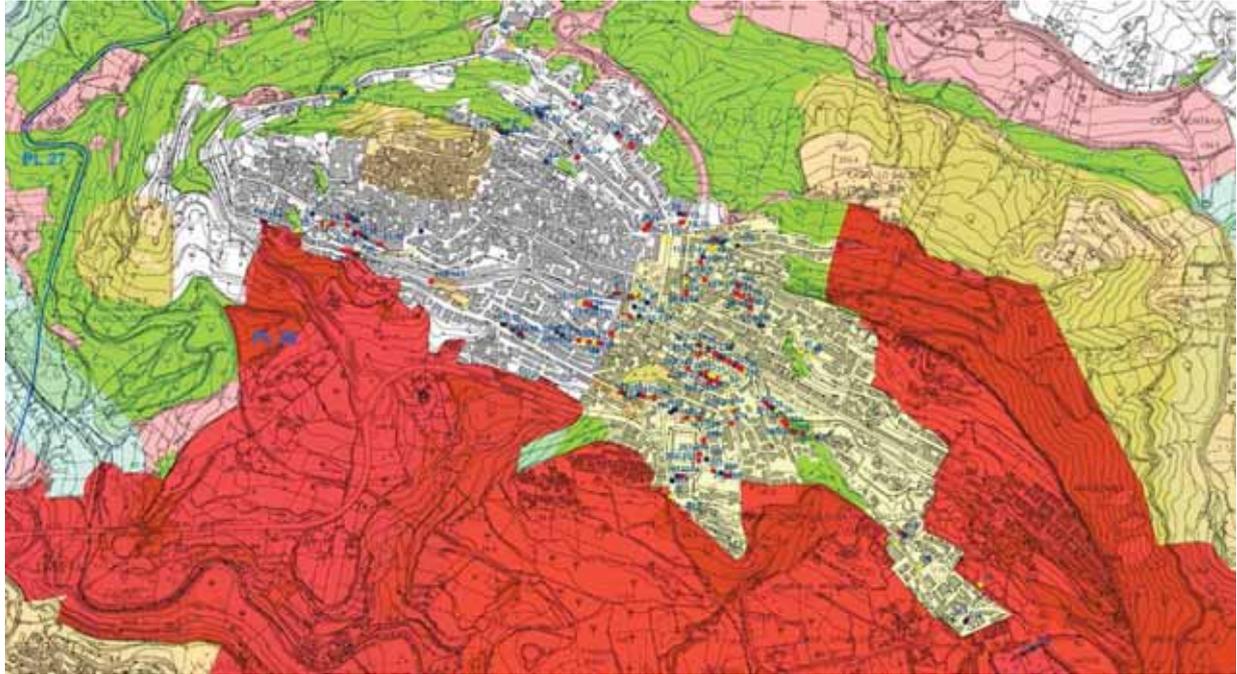
presente Piano per consentire in tempo reale ogni tipo di verifica e/o controllo. La parte cartografica del Piano Generale riporta la suddivisione del territorio comunale nelle suindicate cinque Zone, contraddistinte da una diversa colorazione, e l'attuale dislocazione sul territorio medesimo dei mezzi pubblicitari

- I ZONA: Agrigento Centro;
- II ZONA: Fontanelle – San Giusippuzzu – San Michele – Zona Industriale;
- III ZONA: Giardina Gallotti – Montaperto;
- IV ZONA: Villaseta – Monserrato;
- V ZONA: Villaggio Mose' – Villaggio Peruzzo – San Leone.









9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Vedi Tavola 2 – Norme Tecniche di Attuazione

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (artt. 136, 141, 157 D.lgs 42/04): cose immobili; ville,

giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche: estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

.....

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04):

Piano Paesaggistico degli ambiti 2,3,5,6,10,11 e 15 ricadenti nella Provincia di Agrigento etc. adottato con Decreto Ass. Reg. BB. CC. E dell'Identità Siciliana, n. 07 del 29/07/2013 e seguenti.

Centro Storico munito di Piano Particolareggiato approvato e Piano del Parco archeologico della Valle dei Templi.

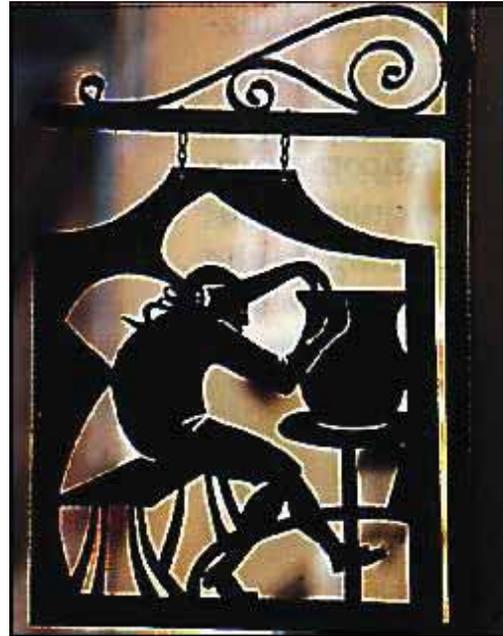
11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA: Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico sono rilevabili dal Piano Paesistico adottato di cui si intendono allegate le tavole.

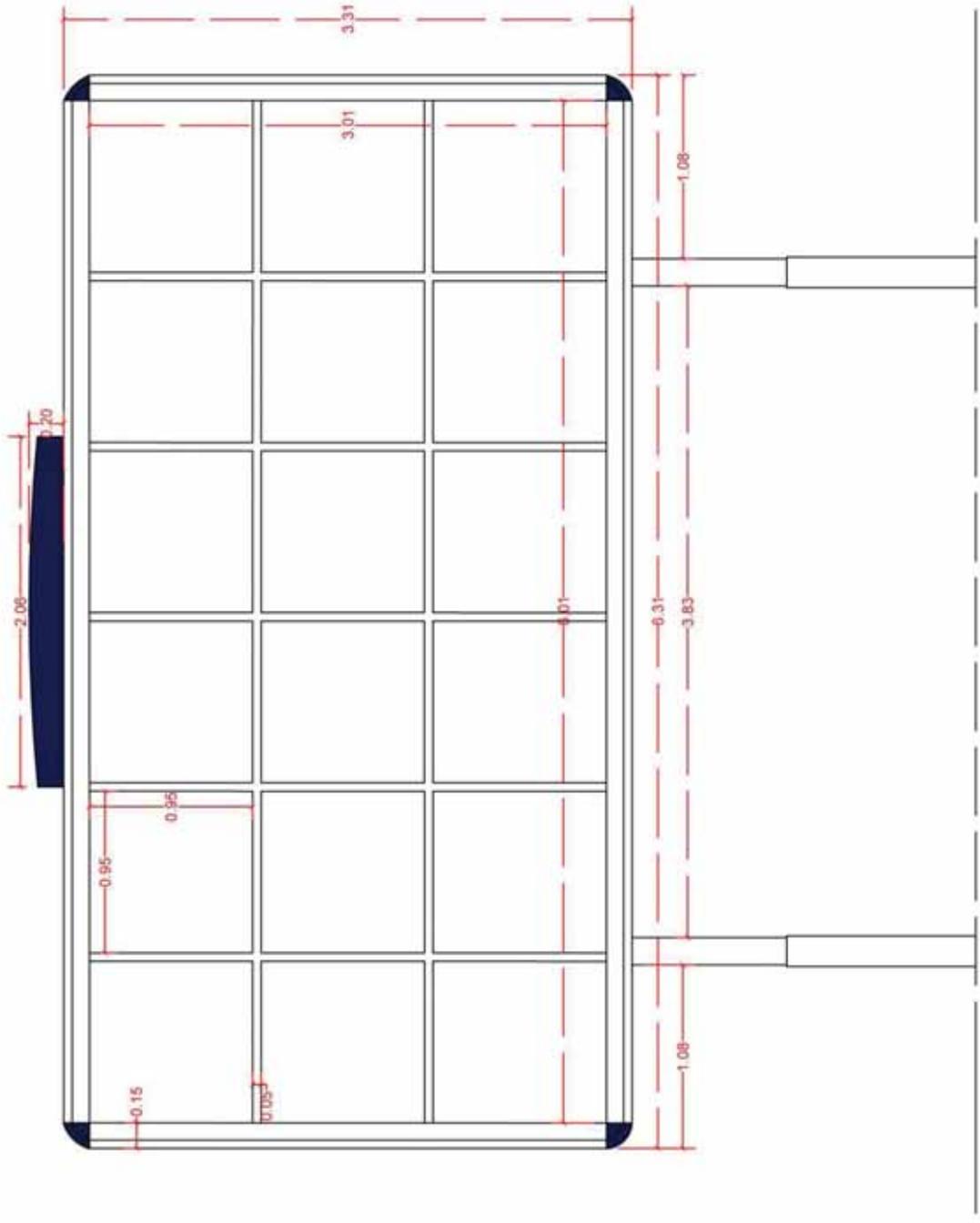
12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Si tratta di uno strumento di Pianificazione , il Piano Generale degli Impianti (P.G.I.), destinato alle affissioni pubbliche e private al fine di stabilire delle regole precise sulla distribuzione e sulla tipologia degli spazi pubblicitari del territorio comunale di Agrigento. Il Piano ha anche lo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi dei soggetti economici operanti sul territorio e per meglio valorizzare tutti i comparti economici che comunque rappresentano anche significative realtà occupazionali.. Gli impianti di pubbliche affissioni sono quelli di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree ed immobili pubblici, o comunque in quelle aree ove il Comune esercita il servizio di affissione, mentre gli impianti per affissioni dirette sono quelli di proprietà di soggetti privati che - previa specifica autorizzazione - eseguono direttamente affissioni a contenuto commerciale.

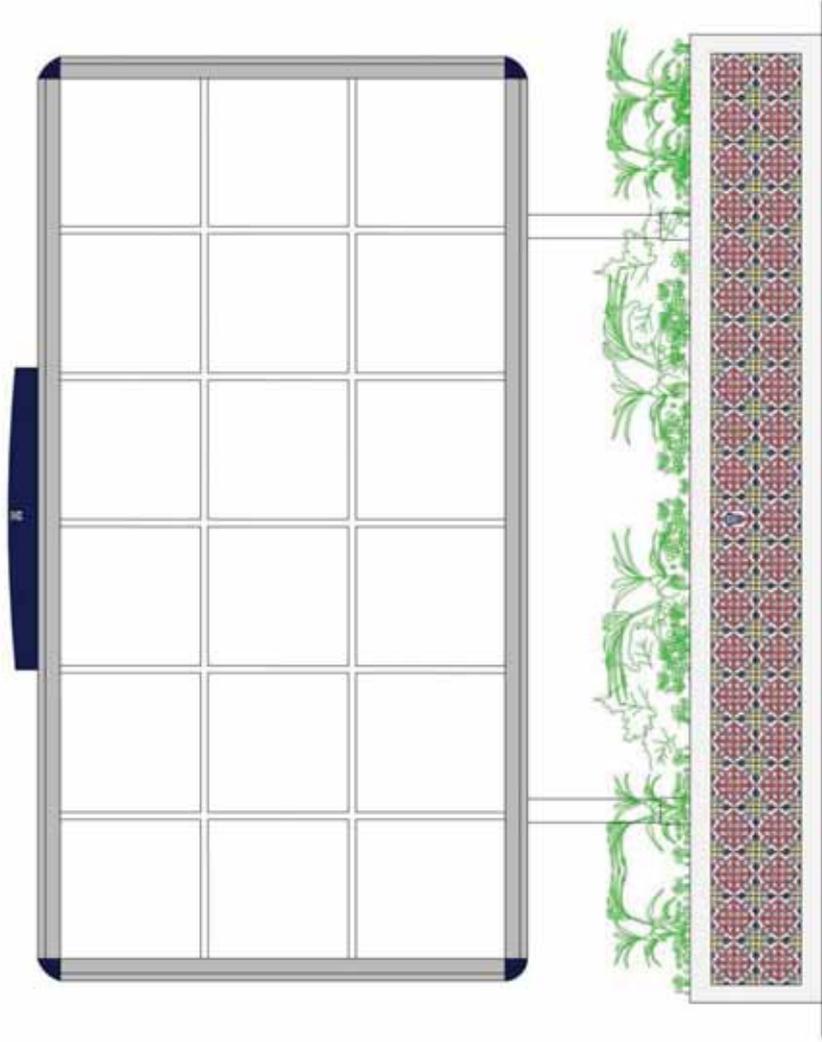
Vedi Tavola 1 Relazione Tecnica e tavola 2 Norme di Attuazione.

Tipologia di Impianti:

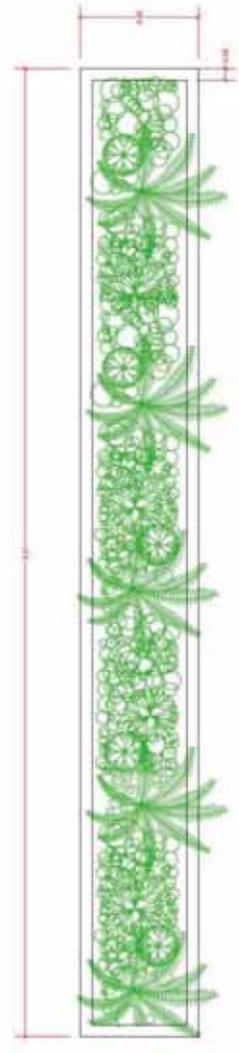




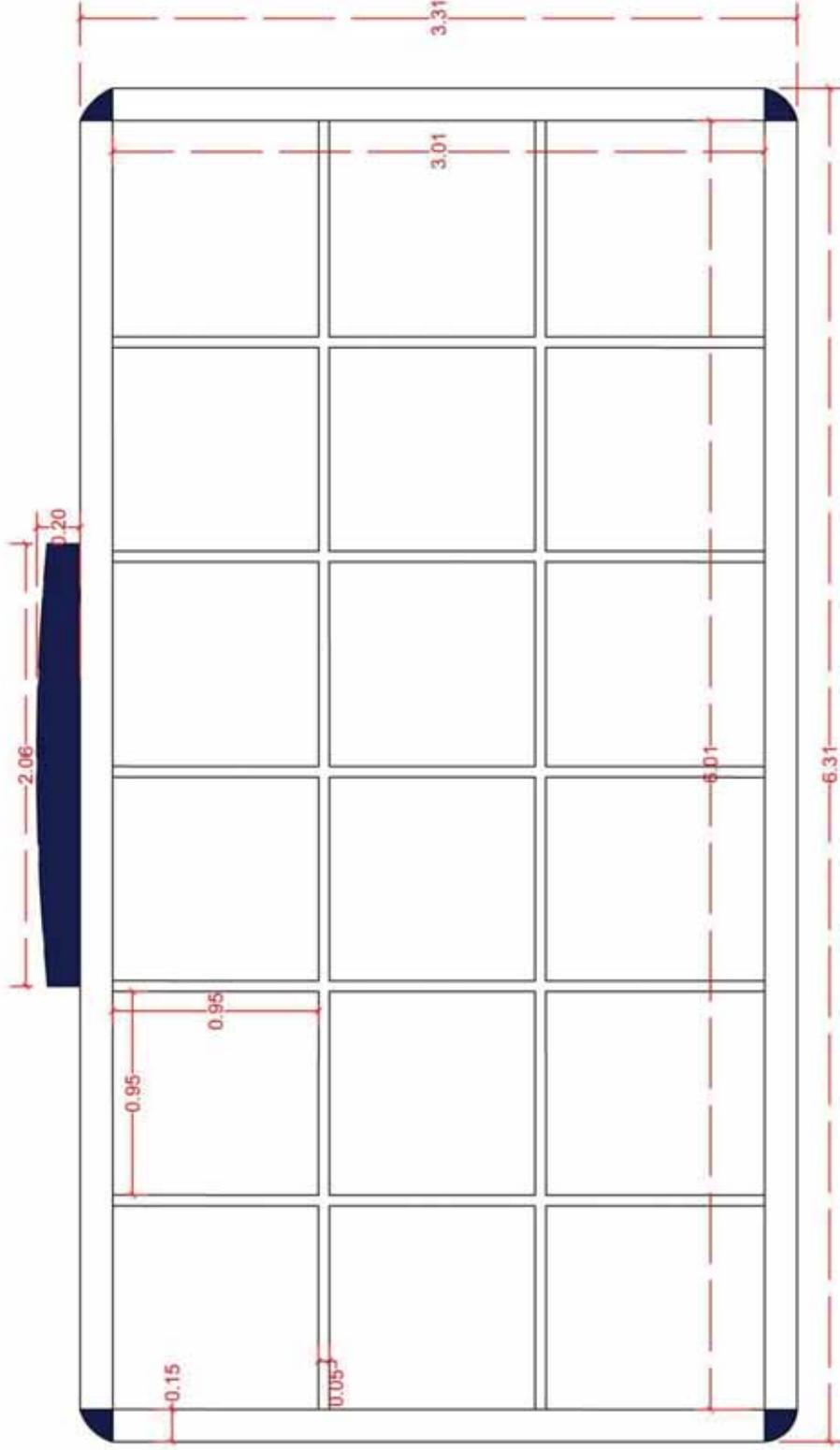
Poster tipo B mt. 3,00 x mt. 6,00 (bifacciale o monofacciale)



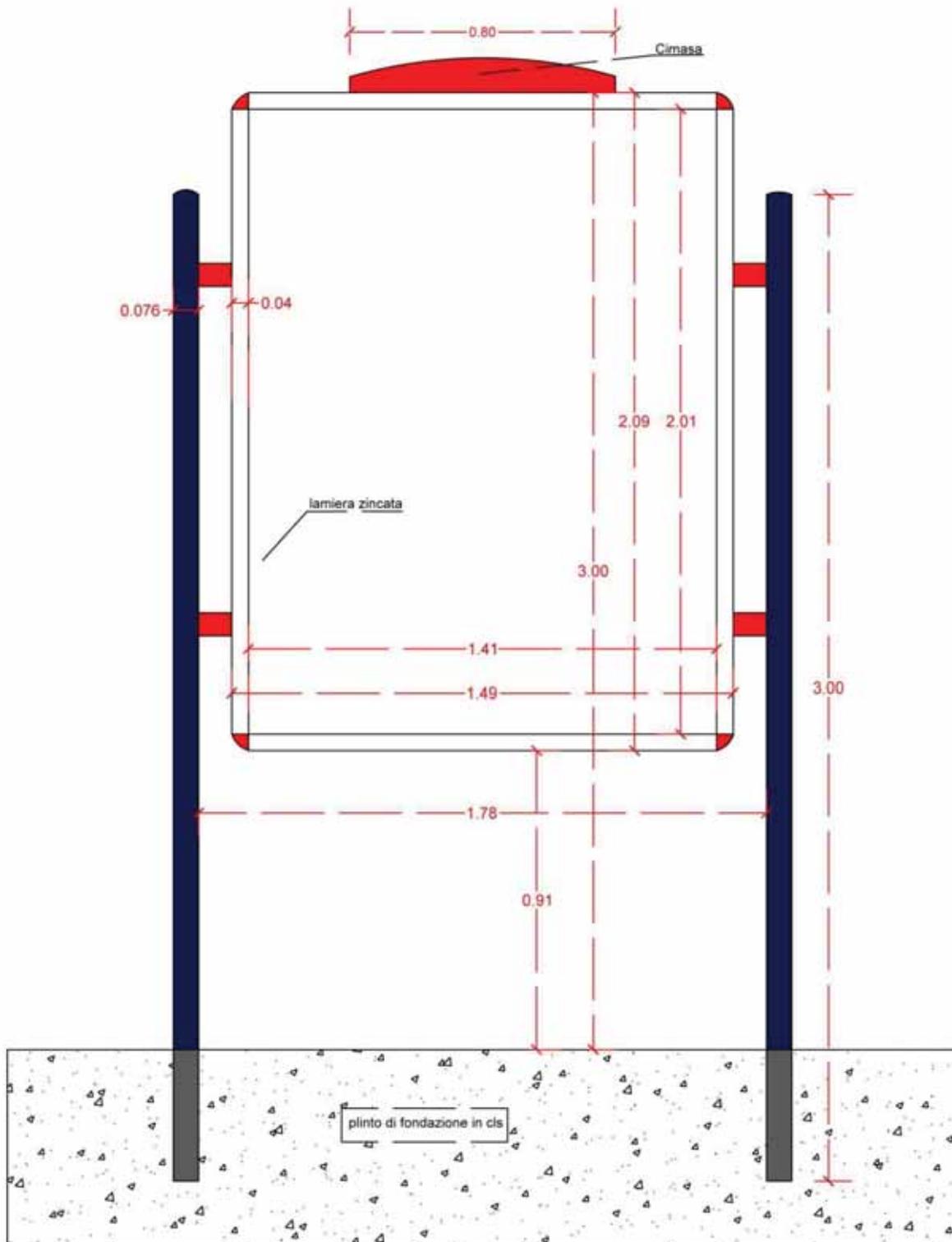
Poster tipo B mt. 3,00 x mt. 6,00 (bifacciale o monofacciale)



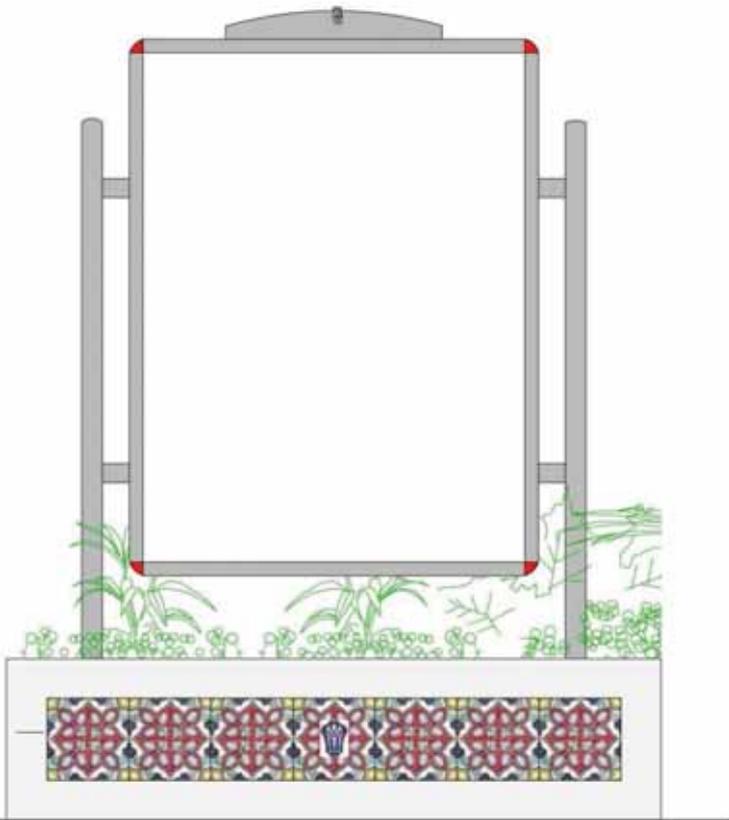
Pianta Fioriera Poster tipo B mt. 3,00 x mt. 6,00 (bifacciale o monofacciale)



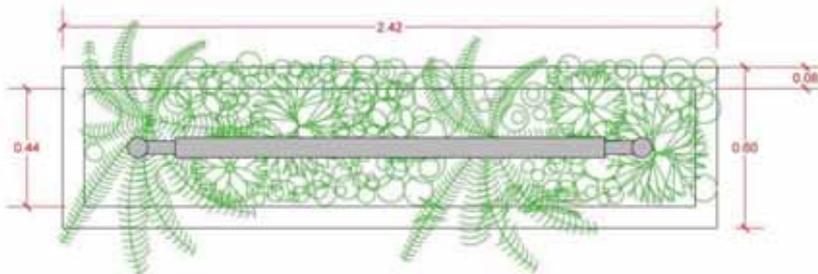
Poster murale formato mt. 3,00 x mt. 6,00



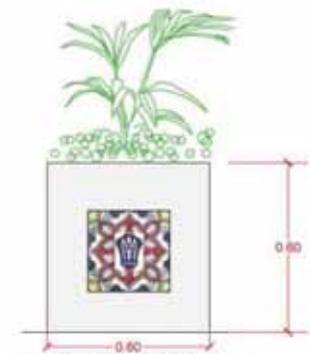
Stando tipo A 1,40 x 2,00 mt. (monofacciale e bifacciale)



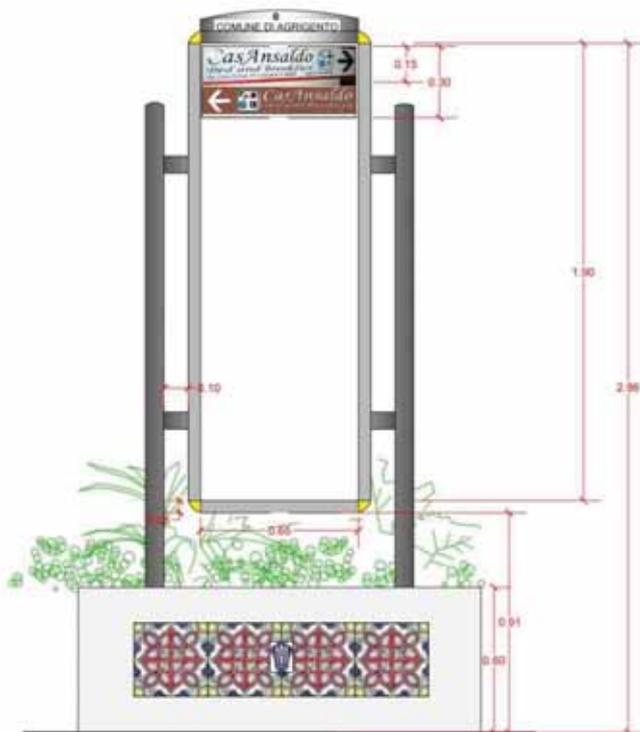
Prospetto Frontale Fiorera - Stando tipo A 1,40 x 2,00 mt. (monofacciale e bifacciale)



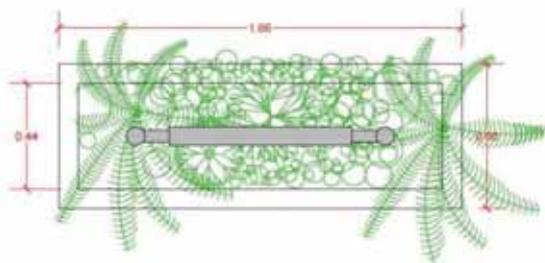
Pianta Fiorera - Stando tipo A 1,40 x 2,00 mt. (monofacciale e bifacciale)



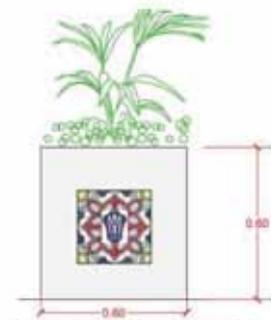
Prospetto Laterale Fiorera



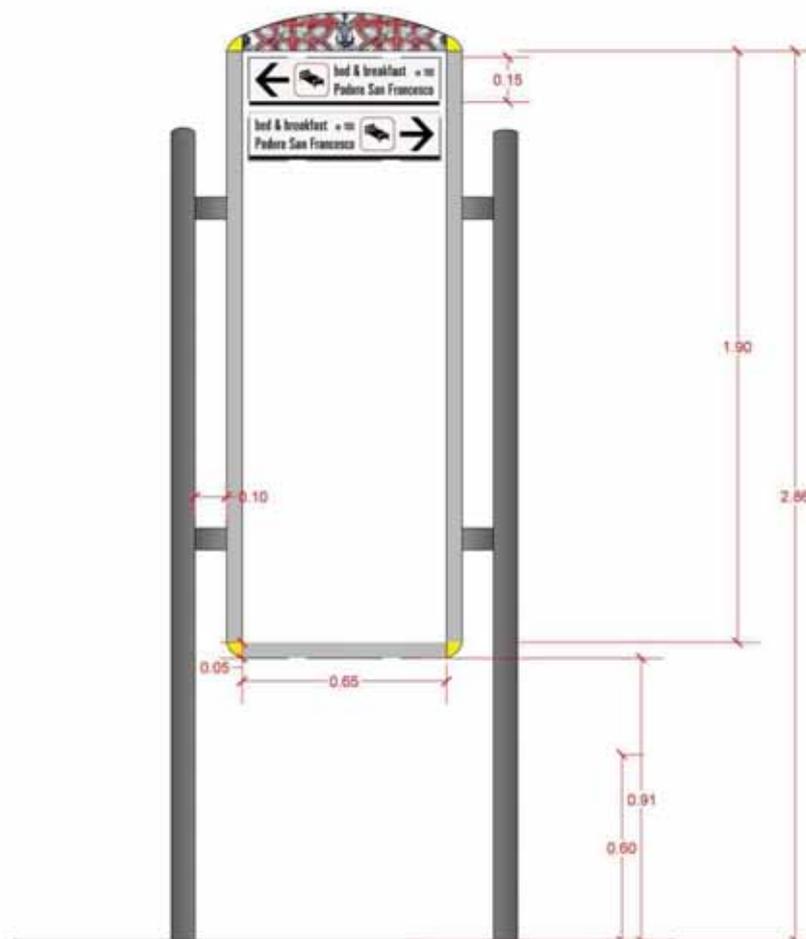
Prospetto Preinsegne Zona Z.T.L. - Stendardo tipo A 1,40 x 2,00 mt.
(monofacciale e bifacciale) Fig.100 N.T.A.



Pianta Preinsegna Zona Z.T.L. - Stendardo tipo A 1,40 x 2,00 mt.
(monofacciale e bifacciale)



Prospetto Laterale Preinsegna



Prospetto Preinsegne Zone Z.T.L. - Standard tipo A 1,40 x 2,00 mt.
 (monofacciale e bifacciale) Fig.E1 N.T.A.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6): ...

Non è superfluo precisare che il presente progetto non consiste in una Opera Pubblica o Privata che soggiace della Singola Autorizzazione Paesaggistica , ma trattasi di strumento di carattere regolamentare e pianificatorio . Il presente Piano Generale degli Impianti ha l'obiettivo di disciplinare la collocazione dell'impiantistica nel territorio comunale, tracciando le linee di riferimento cui dovranno essere attribuite le collocazioni sia dei mezzi pubblicitari pubblici sia di quelli destinati alle affissioni dirette.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENITO (7):

Per singolo intervento vige l'art.49 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 , che si trascrive integralmente:

Articolo 49

Manifesti e cartelli pubblicitari

1. E' vietato collocare o affiggere cartelli o altri mezzi di pubblicità sugli edifici e nelle aree tutelati come beni culturali. Il soprintendente può, tuttavia, autorizzare il collocamento o l'affissione quando non ne derivi danno all'aspetto, al decoro e alla pubblica fruizione di detti edifici ed aree. L'autorizzazione e' trasmessa al comune ai fini dell'eventuale rilascio del provvedimento autorizzativo di competenza.
2. Lungo le strade site nell'ambito o in prossimità dei beni indicati al comma 1, e' vietato collocare cartelli o altri mezzi di pubblicità, salvo autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa in materia di circolazione stradale e di pubblicità sulle strade e sui veicoli, previo parere favorevole della soprintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo di pubblicità con l'aspetto, il decoro e la pubblica fruizione dei beni tutelati.
3. In relazione ai beni indicati al comma 1 il soprintendente, valutatane la compatibilità con il loro carattere artistico o storico, rilascia o nega il nulla osta o l'assenso per l'utilizzo a fini pubblicitari delle coperture dei ponteggi predisposti per l'esecuzione degli interventi di conservazione, per un periodo non superiore alla durata dei lavori. A tal fine alla richiesta di nulla osta o di assenso deve essere allegato il contratto di appalto dei lavori medesimi.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

**15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO O DEL DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE
ED EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA
COMPETENTE**

.....
.....
.....

Firma del Dirigente del Servizio della Soprintendenza
Visto del Soprintendente.....